

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 06/02/2024 al 21/02/2024

L'incaricato della pubblicazione RINO DI LEO

Provincia di Salerno

AREA: AREA TECNICA LL.PP. SUAP

DETERMINAZIONE RCG N° 78/2024 DEL 06/02/2024

N° DetSet 14/2024 del 01/02/2024

Responsabile dell'Area: ROBERTO PRIORE

Responsabile del Procedimento/Proponente: ROSARIO SOLDOVIERI

OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento servizio gestione integrata rifiuti solidi urbani, gestione del centro comunale di raccolta e servizio spazzamento, mediante Procedura aperta, da aggiudicarsi con criterio dell'OEPV CUP: E41E24000000004

ALLESIAZIONE	DI CONFORMITA
Il Sottoscritto in qualità di attesta che la presente copia cartacea della Dete composta da n° fogli, è conforme al docum ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.	3
Polla,	Firma e Timbro dell'Ufficio

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 22, in data 25.01.2024, esecutiva, è stato approvato il progetto del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani, della durata di cinque anni, per l'importo complessivo pari ad € **4.476.463,60** di cui € **905.292,72** per il primo anno ed € **895.292,72** per gli anni successivi;
- che il servizio trova copertura finanziaria con fondi dell'Amministrazione Appaltante derivanti dai proventi della TARI;

Dato atto che il regime transitorio dettato dalla Legge Regionale della Campania n. 14 del 26.05.2016 avente ad oggetto "norme di attuazione della disciplina Europea e nazionale in materia di rifiuti", all'art. 40 prevede che dalla data di entrata in vigore della suddetta Legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla Legge stessa e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito;

Atteso che nel rispetto della vigente disciplina del Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i. per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Considerato:

- che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

Visto l'art. 62 comma 1 del codice degli appalti nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

Atteso, dunque, che per importi superiori alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono necessariamente essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 al D.Lgs. n. 36/2023

Visto che con delibera di C.C. n. 45 del 30/12/2014, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha aderito alla C.U.C. A.P.A., conferendo alla stessa le funzioni, compiti e attività relative alla gestione della Centrale Unica di Committenza, nonché ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti;

Atteso che la Stazione Unica Appaltante CUC APA, è stata iscritta presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), e dalla stessa riconosciuta col codice AUSA 0000403933, ai sensi dell'art. 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 221/2012 ed è qualificata, ai sensi dell'art. 62-63 ed Allegato II.4 del Nuovo Codice dei Contratti, di cui al D.Lgs n. 36/2023 per importi illimitati:

Richiamata la convenzione rep. N. 1 del 12/2/2015, di costituzione della predetta CUC;

Rilevato:

- che l'art. 10 della Convenzione della Centrale Unica di Committenza, prevede le modalità di riparto della spesa ed i rapporti finanziari che i comuni aderenti devono trasferire alla C.U.C. per i servigi prestati;
- che la C.U.C. è un modulo organizzativo per centralizzare le procedure di affidamento, volta ad impedire l'atomizzazione delle gare e ottenere risparmi sia in termini di costi di gestione delle procedure, sia di prezzi di lavori, beni e servizi, nonché deve curare, per conto dei Comuni aderenti alla convenzione, nel rispetto di quanto innanzi significato, l'affidamento di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016, svolgendo tale attività in ambito intercomunale;

Atteso:

- che ogni procedura di affidamento della C.U.C. deve, obbligatoriamente, avvenire nel rispetto della vigente disciplina del Codice dei Contratti pubblici D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i., nonché tutte le altre norme e linee guida di settore;
- che, sulla base dell'accordo convenzionale sopra richiamato, per l'espletamento della predetta gara, necessita impegnare a favore della CUC A.P.A. le seguenti somme:
- 1. le <u>spese di funzionamento</u> della Centrale Unica di Committenza, pari allo 0,50% dei servizi a base di gara, in base a quanto previsto dall'art. 10 comma 4 dell'accordo convenzionale;
- 2. le <u>altre spese</u> previste dalla convenzione, determinate e rendicontate a consuntivo dalla stessa CUC-APA;

Considerato:

- che, per l'affidamento del servizio specificato in oggetto si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del codice, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Richiamato:

- l'art. 1 del D.lgs 36/2023 il quale recita:
- 1. le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità;
- 3. I principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:
 - a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
 - b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

Richiamato, altresì, l'art. 4 del D.lgs 36/2023 secondo il quale *le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3*;

Preso atto che, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il servizio oggetto di affidamento non possono essere scomposto in lotti funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da attuare (impossibilità oggettiva);

Considerato che si procede all'aggiudicazione del servizio di cui trattasi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dall'art. 108 comma 1 del D.Lgs.n. 36/2023;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 110 del codice, la stazione appaltante valuterà *la congruità delle* offerte che presentano, prima della riparametrazione, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, **entrambi pari o superiori ai quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;

Dato atto che la procedura di gara, in conformità a quanto riportato nell'art. 25 del codice dei contratti, sarà espletata interamente con sistemi telematici mediante piattaforma telematica certificata dell'ente, disponibile all'indirizzo https://www.apacentralecommittenza.it/;

Visto:

- che il competente servizio ha predisposto lo schema di bando e disciplinare di gara ed i relativi allegati di gara per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto da attuarsi mediante procedura aperta secondo le particolari modalità stabiliti dalla norma sopra richiamata;
- che il bando e disciplinare, ai sensi dell'art. 83 c. 3 del codice, è redatto in conformità al *bando tipo n.* 1/2023 di ANAC, Approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 309 del 27 giugno 2023;

Visto:

- che dal progetto risultano i seguenti elementi di costo:

Descrizione servizi	CPV	Importo		
Servizi di igiene urbana e servizi accessori come da Capitolato Speciale d'Appalto	cessori come da Capitolato Speciale d'Appalto 90511000-2			
A) Importo a base di gara	€ 3.588.187,10			
B) Oneri sicurezza da interferenze non sog ribasso	€ 26.500,00			
C) Costo stimato manodopera non soggetta	€ 1.817.519,27			
A) + B) Importo complessivo a	€ 3.614.687,10			

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;

Considerato l'appaltatore potrà affidare a terzi lavorazioni nei limiti di quanto stabilito dall'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

Precisato che con riferimento all'affidamento in parola vengono <u>richieste le garanzie</u> provvisorie pari a 2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice;

Verificato che si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del codice dei contratti, e pertanto il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione tranne i casi ivi richiamati;

Visto

- lo schema di bando e disciplinare di gara predisposto da questo Ufficio unitamente al RUP;
- lo schema di contratto che andrà a regolamentare l'incarico di cui trattasi;

Vista la delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto: *Adozione del provvedimento di cui* all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, la pubblicità degli atti è garantita dalla BDNCP, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85, secondo quanto definito dal provvedimento di cui al comma 4 del medesimo articolo;

Visto l'articolo 84 del codice, secondo cui i bandi e gli avvisi relativi agli appalti di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea sono trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per il tramite della BDNCP;

Visto l'articolo 85 del codice, secondo cui la pubblicazione a livello nazionale di avvisi e i bandi relativi a gare di appalto è realizzata tramite la BDNCP, che li pubblica successivamente al ricevimento della conferma di pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea o decorso il termine di quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso in conformità all'articolo 84.

Dato atto che la Delibera 19 dicembre 2023, n. 610 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023" prevede un versamento di un contributo a favore dell'ANAC da parte delle stazioni appaltanti che procedono ad un affidamento, in relazione all'importo da porre a base di gara, che nella fattispecie risulta pari ad € 660,00;

Verificato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Precisato che il Codice Unico di Progetto (CUP) è: E41E24000000004, mentre per il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito a tale procedura da parte dell' ANAC ai sensi dell'Art.3 L.13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L.17 dicembre 2010 n. 217, sarà acquisito dalla Stazione Unica Appaltante in quanto SA delegata, direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP e sarà "preso in carico" dal Servizio committente successivamente all'aggiudicazione;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e i suoi allegati;

Tutto quanto premesso visto e considerato,

DETERMINA

di adottare, visto l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il provvedimento in parola quale determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 con le seguenti modalità:

1. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento quinquennale "del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, gestione del centro comunale di raccolta e servizio spazzamento", mediante Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo complessivo pari ad € **3.614.687,10** oltre IVA come per legge e le opzioni di proroga ed eventuali servizi complementari;

2. Di dare atto:

- Il valore complessivo dell'appalto è pari ad € 4.176.155,70 oltre I.V.A. è ripartito come di seguito:

Importo complessivo a base di gara		€ 3.614.687,10			
Di cui:					
Oneri della sicurezza				€	26.500,00
Costi della manodopera				€	1.817.519,27
Importo per l'opzione di proroga	€	3	361.468,7	70	
importo per servizi analoghi e complementari	€	2	200.000,0	00	
Valore complessivo dell'appalto	€	4.1	176.155,7	70	

- la stazione appaltante, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- la presente procedura di gara è impegnativa per l'operatore economico partecipante, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati i successivi atti formali di aggiudicazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

3. di stabilire:

- che non si procederà all'aggiudicazione in caso di mancata copertura finanziaria del servizio da appaltare;
- che la stazione appaltante potrà procedere alla riduzione dei servizi previsti in progetto in caso di carenza di copertura finanziaria;

4. di approvare:

- lo schema della bando e disciplinare di gara ed i relativi allegati di gara, predisposto dal competente servizio, per l'affidamento del servizio sopra specificato da attuarsi mediante procedura aperta;
- **5. di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- **6. di prendere e dare atto,** ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto approvato e dai documenti di gara;

- **7. di utilizzare**, per la gestione della procedura in argomento, la piattaforma telematica certificata dell'ente disponibile all'indirizzo https://www.apacentralecommittenza.it/;
- **8. di demandare** l'espletamento della procedura di affidamento con i criteri innanzi indicati alla Centrale Unica di Committenza ATENA-POLLA-AULETTA (CUC A.P.A.), costituita ai sensi dell'art. 33-bis del Codice dei Contratti, a cui il Comune di Polla ha aderito con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30/12/2014 e formalmente costituita con accordo convenzionale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, siglato tra i Sindaci dei comuni di Atena Lucana, Polla ed Auletta, giusto atto di rep. n. 1/2015, stipulato in data 12/02/2015 dal Segretario Comunale di Atena Lucana;
- **9. di delegare** alla predetta CUC A.P.A. gli adempimenti previsti dall'accordo convenzionale, in particolare: l'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione del Bando, la generazione del CIG, l'invio della richiesta di offerta, la pubblicazione dell'avviso di aggiudica e degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente, con obbligo di rendicontazione della spesa;
- **10. di dare atto**, che con successivo provvedimento, di presa d'atto dell'aggiudica, si provvederà ad impegnare a favore del COMUNE DI ATENA LUCANA (quale capofila della Centrale Unica di Committenza ATENA-POLLA-AULETTA CUC A.P.A.), la somma di € 18.073,44, quale <u>spese di funzionamento</u> della Centrale Unica di Committenza, pari allo 0,50% dei servizi a base di gara (€ 3.614.687,00);
- **11. di dare atto**, altresì, che l'impegno e la liquidazione del contributo di gara a favore di ANAC, pari ad € 660,00, sarà effettuato al momento dell'emissione del relativo MAV da parte di ANAC;
- **12. di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **13. di nominare** ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Rosario Soldovieri;

14.di dare atto:

- che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs 36/2023, L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre
 l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo
 aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- che il suddetto Responsabile del Progetto relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, non ha segnalato di trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.lgs 36/2023, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono, in capo al sottoscritto, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione rispetto all'adozione del presente atto;
- che a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 che, avverso il presente provvedimento, ai sensi del d. lgs. n. 104 del 2010, è ammissibile esclusivamente ricorso al TAR territoriale entro il termine di 30 giorni;
- **15. di demandare** al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 27, del Dlgs n. 36/2023;
- **16. di dare atto**, pertanto, che nel rispetto dei principi normativi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, al fine di assicurare adeguata pubblicità alla procedura in argomento, si procederà alla pubblicazione del presente bando in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del codice, oltre che:
 - sul sito internet CUC APA;
 - all'Albo Pretorio del Comune di Polla;

- sul profilo del comune di Polla, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- **17. di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per quanto di competenza;